

**CARTA DEI SERVIZI
DEL SERVIZIO DI HOUSING SOCIALE
NELL'APPARTAMENTO DA 3 POSTI
SITO IN VIA CASELLE 28
A SAN GIORGIO BIGARELLO (MN)**

Responsabile: Giovanni Pains



Sono vietate la riproduzione e la distribuzione non autorizzate

INDICE

Mission, adesioni e Codice Etico	2
Tipologia dei beneficiari e modalità di accesso	3
Capacità ricettiva	3
Personale	3
L'unità di offerta di Housing Sociale	3
Prestazioni offerte	4
Il Regolamento dell'appartamento	Errore. Il segnalibro non è definito.
Diritti dei beneficiari	Errore. Il segnalibro non è definito.
Doveri degli utenti	7

Mission, adesioni e Codice Etico

La Mission della Comunità di Civate Camuno è quella della Cooperativa di Bessimo, di cui la stessa è parte.

*“LA COOPERATIVA SOCIALE DI BESSIMO, FONDATA SULLA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA DEI SOCI, OFFRE SERVIZI SOCIO SANITARI, SOCIALI E PERCORSI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI ACCOGLIENDO PERSONE CON PROBLEMI DI DIPENDENZA E MINORI IN DIFFICOLTA', AL FINE DI MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA, NEL RISPETTO DELL'INDIVIDUO E DELLA COLLETTIVITA'”.*¹

Riconosciuta Ente Ausiliario della Regione Lombardia dal 1980, la Cooperativa di Bessimo aderisce al settore Federsolidarietà dell'Unione Italiana Cooperative (Confcooperative), al Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza (C.N.C.A.) e al Coordinamento degli Enti Ausiliari della Lombardia (C.E.A.L.).

Per realizzare la propria Mission la Cooperativa collabora con gli Enti territorialmente preposti: ASST-ATS, Dipartimenti delle Dipendenze, Ser.D, SMI e NOA, CPS, UEPE, USSM e Tribunali, Comuni, Aziende territoriali di servizi alla persona.

Il Consiglio di Amministrazione del 20.12.10 ha approvato il testo del Codice Etico² che è scaricabile dal sito internet www.bessimo.it alla sezione DOCUMENTI ed in data 17.11.14 ha adottato il Modello Organizzativo per la prevenzione dei reati ex D. Lgs 231/2001.

¹ Mission stabilita dai soci della Cooperativa di Bessimo il 13.05.11, in sostituzione della precedente.

² L'art.4 dell'allegato A del D.G.R. Lombardia n° VIII/8496 del 26.11.08 prevede come obbligo dell'ente di “dotarsi di un codice etico, dandone atto nella carta dei servizi, la cui violazione contestata per iscritto ed in assenza di giustificazioni ritenute valide, ad insindacabile e motivato giudizio dell'ASL, costituirà causa di risoluzione di diritto del presente contratto”

Dove siamo

L'appartamento di Housing Sociale si trova a in Via Caselle, 28 in località Caselle nel Comune di San Giorgio Bigarello (MN).

Tel. 0376.668555 E-mail: sangiorgio@bessimo.it

Responsabile del Servizio: Giovanni Paini Tel. 340.6024107

Tipologia dei beneficiari e modalità di accesso

Il servizio di housing è rivolto a tre maschi adulti che abbiano terminato in modo positivo un trattamento residenziale all'interno dei servizi terapeutici riabilitativi gestiti dalla Cooperativa, oppure che vengano segnalate da altre organizzazioni del privato sociale o da enti pubblici.

A beneficiare del servizio di housing sociale possono essere persone dotate di abilità sociali e cognitive, con un grado di autonomia che consenta alle stesse di svolgere un lavoro e di vivere in autonomia.

Sono ammessi utenti con misure restrittive della libertà o con amministratore di sostegno.

Il periodo di residenzialità è di 12 mesi, con possibilità di proroga solo se autorizzata dal Responsabile del servizio e per motivi documentati. Il servizio di housing è di natura transitoria non permanente.

Le segnalazioni per accedere al servizio di housing sociale vanno indirizzate al Responsabile del servizio che verifica la presenza nella documentazione dei requisiti previsti per la tipologia specifica di accoglienza e raccoglie la documentazione sociale, sanitaria, penale.

Verificata l' idoneità della persona il Responsabile del servizio organizza un colloquio di valutazione presso la sede dell'unità d'offerta. In caso di valutazione positiva il nominativo del potenziale beneficiario viene inserito nella lista d'attesa.

Alle persone accolte all'interno dell'appartamento viene consegnata copia della presente Carta dei Servizi e viene illustrata la modalità di trattamento dei dati personali e sensibili relativamente alla normativa sulla privacy, chiedendone il consenso attraverso la firma del modulo M0702-03b "Consenso trattamento dati personali utente housing" e consegnando il modulo T0702-02a "Informativa trattamento dati personali utente housing" ai sensi del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs. n°196 del 30/06/03).

Capacità ricettiva

La capacità ricettiva del servizio è di 3 posti in un appartamento.

Personale

La gestione del servizio è affidata ad un Responsabile del servizio (indicato in copertina) e/o a un Educatore.

L'unità di offerta di Housing Sociale

L'Unità di offerta Housing sociale è finalizzata a favorire l'autonomia abitativa e l'inclusione sociale di persone o nuclei in condizione di fragilità sociale e abitativa. L'accoglienza dei beneficiari all'interno dell'appartamento potrà avvenire per un periodo di 12 mesi, con la possibilità di una proroga fino ad un massimo di 18 mesi, previa valutazione del responsabile del servizio.

Si specifica che i beneficiari non potranno avere la residenza all'interno dell'appartamento. Il servizio, attraverso la presenza di personale qualificato, garantisce la massima dignità della persona con lo scopo di accompagnare i beneficiari all'autonomia e all'inclusione sociale senza l'utilizzo di alcuno strumento coercitivo.

Il Responsabile indicato in copertina e/o gli educatori del servizio predispongono e realizzano il supporto educativo necessario, in accordo con il soggetto ed eventualmente con il servizio inviante, secondo quanto previsto all'interno del progetto individualizzato.

La gestione quotidiana (pulizia e ordine dell'interno e dell'esterno dell'abitazione) è responsabilità dei beneficiari e viene gestita in autonomia, con monitoraggio da parte degli educatori, i quali possono accedere agli appartamenti in qualsiasi momento, anche senza preavviso.

Non è possibile far pernottare all'interno degli appartamenti persone esterne, ma è possibile accogliere in visita parenti o amici, previo accordo con il responsabile del servizio e stante la locazione degli appartamenti.

Il Responsabile si riserva la facoltà di interrompere l'accoglienza del beneficiario qualora non sussistano più le condizioni per l'accoglienza, secondo quanto concordato all'interno dell'Accordo di Ospitalità/Progetto Individualizzato.

Prestazioni offerte

L'Unità di offerta offre le seguenti prestazioni:

- soluzione abitativa in co-housing;
- accompagnamento educativo personalizzato, in base alle esigenze specifiche.

Il Regolamento dell'appartamento

1. La permanenza del beneficiario all'interno dell'appartamento di housing sociale è regolato da un accordo di ospitalità sottoscritto da beneficiario, cooperativa di Bessimo ed eventuale Ente inviante. L'accordo di ospitalità definisce tempi e modalità di utilizzo dell'appartamento. Il presente regolamento è parte integrante di tale accordo.
2. La partecipazione economica del beneficiario al servizio di affiancamento educativo è definita all'interno dell'accordo di ospitalità.
3. E' proibito introdurre e fare uso all'interno dell'alloggio di qualsiasi tipo di sostanza psicotropa e di bevande alcoliche.
4. E' vietata qualsiasi forma di violenza fisica, verbale e/o psicologica.
5. L'eventuale trasgressione di queste due norme (punto 3 e 4) può comportare l'interruzione immediata dell'accoglienza.
6. L'eventuale terapia farmacologica e la gestione di tipo sanitario (visite mediche ecc.) è gestita in autonomia dal beneficiario.
7. In qualsiasi momento il responsabile del servizio o il personale educativo possono chiedere al beneficiario, che non potrà rifiutarsi, di sottoporsi ai test tossicologici e/o alcol test.
8. Si richiede un'igiene personale e dell'ambiente adeguata.
9. Gli educatori effettueranno all'interno dell'alloggio verifiche periodiche, anche senza preavviso.
10. Inviti nell'alloggio di familiari, amici, eventuali fidanzate/i dovranno essere concordati con gli educatori o il Responsabile del Servizio. Il pernottamento degli stessi presso l'appartamento non è invece possibile.
11. Ogni beneficiario avrà un mazzo di chiavi che dovrà essere personale e non cedibile ad alcuno; le chiavi non potranno essere lasciate incustodite ed ovviamente dovranno essere riconsegnate al termine del periodo di utilizzo dell'appartamento. Una copia delle chiavi resterà in possesso degli educatori.
12. Eventuali rotture e mancanze di oggetti e/o elettrodomestici saranno da risarcire (il costo sarà pari alla spesa necessaria per la riparazione o l'acquisto ex novo dell'oggetto). Al termine del periodo di accoglienza, il beneficiario è tenuto a lasciare l'appartamento in perfetto ordine e a comunicare preventivamente all'Ente qualsiasi danno venga arrecato alle strutture o all'arredamento in modo da poter valutare la gravità dello stesso. In seguito a valutazione, il beneficiario potrebbe partecipare o rimborsare totalmente la spesa in questione. In riferimento a ciò si allega la lista delle attrezzature e

degli arredi presenti all'interno dell'appartamento

13. Non è garantito il posto auto.
14. La relazione con il Servizio Residenziale, con gli utenti dello stesso e con l'equipe va definita e concordata con il Responsabile del Servizio, in base alle specifiche condizioni del progetto individualizzato.
15. Il beneficiario non può offrire nulla (cibo, sigarette, ecc.) all'interno del Servizio Residenziale, se non condiviso con il Responsabile del Servizio.
16. Il beneficiario deve evitare il più possibile di entrare in relazione personale/privata con gli utenti del Servizio Residenziale, condividendo le questioni personali relative al proprio percorso con gli Educatori e/o il Responsabile del Servizio.
17. Il beneficiario dell'Housing è tenuto al rispetto della privacy rispetto agli utenti del servizio residenziale dove è collocato.
18. Nel caso in cui il beneficiario dell'Housing ponga in essere comportamenti inadeguati al proseguimento del rapporto di fiducia alla base del presente accordo, non ottemperi a quanto in esso previsto, non osservi il regolamento dell'appartamento o violi quanto previsto all'interno del Progetto individualizzato, l'Ente potrà rescindere, a proprio insindacabile giudizio e anche senza preavviso, il presente accordo.
19. Il beneficiario dell'Housing deve liberare l'appartamento entro i tempi previsti. Qualora ciò non avvenga il beneficiario fin d'ora dichiara di considerare quelle cose come abbandonate e pertanto autorizza l'Ente a conferire le stesse alla pubblica discarica, a spese del beneficiario stesso ovvero a destinarle all'Ente stesso o ad altri enti.

Diritti dei beneficiari

- Il beneficiario ha diritto al rispetto della dignità umana, della propria etnia, del proprio orientamento sessuale e delle proprie convinzioni morali, politiche e religiose.
- Il beneficiario ha diritto ad ottenere informazioni dettagliate e comprensibili relative alle prestazioni del suo progetto individuale e ad esprimere le proprie idee rispetto al servizio nel suo complesso.

Doveri degli utenti

- Rispettare il progetto concordato e le norme contenute nel regolamento interno.
- Non introdurre sostanze stupefacenti o alcool, nonché esercitare atti di violenza sia fisica che verbale; questi atteggiamenti potrebbero comportare l'allontanamento dalla struttura.
- Sottoporsi ai test delle urine o della saliva quando richiesto per verificare eventuali assunzioni di sostanze.
- Partecipare alla cura ed al mantenimento dell'ambiente in cui si vive nell'ottica del mutuo reciproco aiuto tra pari.